



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

SENATO DEGLI STUDENTI

VERBALE dell' ADUNANZA STRAORDINARIA DEL SENATO DEGLI STUDENTI

Venerdì 23 LUGLIO 2008

Verbale n. 10

In data 23 Luglio 2008 alle ore 15:00 è regolarmente convocato in seduta allargata e si riunisce il Senato degli Studenti presso l'Aula "M. Allara" del Palazzo del Rettorato, via G. Verdi n. 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente e approvazione verbali.
2. Presentazione dell' iniziativa "Festival del cinema universitario 2009" organizzata dall' Associazione *Polimovie* (relatore: Mohamed Ali Ben Hamra, Direttore del festival) – provvedimenti;
3. Presentazione dell' iniziativa "festa delle matricole" organizzata dal CUS Torino (relatori: rappresentanti presso il CUS) – richiesta di un contributo avanzata dal CUS Torino - provvedimenti;
4. Iniziativa Traffic Kills-Free Bus (Maggio 2008), patrocinata dal Senato degli Studenti – proposta erogazione di un contributo - provvedimenti;
5. Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari – presentazione raccolta firme per sua adozione da parte dell'Ateneo (relatore: Grandinetti) – provvedimenti;
6. Varie ed eventuali;

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti **Sig. Andrea Amedeo CARAPELUCCI.**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti **Sig. Lorenzo FRACASTORO.**

1/

Sono presenti i Senatori : Marta **BATTUELLO**, Alberto **BIASCO**, Alessandra **CAROSSA**, Paola **MERLO**, Alberto **MIGLIO**, Giacomo **ORTONA**, Giuseppe Severino **VAIRA** , Andrea **CARAPPELLUCCI**, Costanza **MOTTINO**, Giulio **GENTILUOMO**, Fabio **RIZZI**, Carlo Amedeo **TABELLINI**, Monica **VIGNATI**, Luca **BOSONETTO**, Marco Cesare **GIORGIO**, Fulvio **GRANDINETTI**, Alessandro **BOFFA FASSET**, Cristina **MARENGO**, Chiara **MASSAFRA**, Irene **BARILLA'**, Anna **SPECCHIO**, Flavio Egidio **BAIO**, Riccardo **BELTRAMO**, Stefano **BERTA**, Maddalena **POLLINI**, Lorenzo **FRACASTORO**, Alice **ARENA**. -

Risultano assenti i Senatori: Philippe **VERSIENTI** , Andrea **GAROGLIO** **sostituito dalla supplente** Cristina **MARENGO**.

Alle ore 15:15 il Presidente, verificata la presenza di **27** componenti del Senato, dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ODG

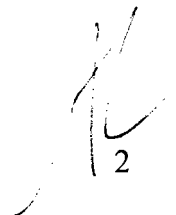
3. Presentazione dell' iniziativa "festa delle matricole" organizzata dal CUS Torino (relatori: rappresentanti presso il CUS) – richiesta di un contributo avanzata dal CUS Torino – provvedimenti;

Il Presidente chiede di anticipare la discussione del punto 3, vista la presenza del Presidente del C.U.S. Torino, Dott. Delicio. Il Senato approva.

Il Dott. Delicio è presente per riferire in merito all'iniziativa del C.U.S. Torino in programma per i giorni 3-4 ottobre 2008. L'evento coinvolge entrambi gli Atenei torinesi e prevede, come negli anni passati, alcune manifestazioni sportive. Tra queste, una regata di canottaggio sul fiume Po, con la partecipazione delle squadre delle Università di Cambridge e Oxford, e alcuni tornei studenteschi. Questa edizione prevede tuttavia alcune attività collaterali alle manifestazioni sportive, che saranno organizzate in Piazza Vittorio Veneto, allestita per l'occasione dal C.U.S. Torino. Intenzione del CUS è sfruttare l'evento per le attività di accoglienza delle matricole.

Il CUS Torino chiede la collaborazione del Senato per il coinvolgimento degli studenti nell'evento.

La Sen. Vignati interviene spiegando che il Politecnico di Torino finanzia l'iniziativa con un contributo di 20.000€. All'Università è stato richiesto un contributo analogo.



2

Il Sen. Ortona afferma la propria contrarietà a finanziare l'iniziativa con i fondi gestiti dal Senato degli Studenti.

Il Presidente afferma che consulterà la Direzione Amministrativa per verificarne la disponibilità a finanziare l'evento con altri fondi. Il Senato sarà informato in merito alla prima occasione utile. Nel frattempo, informerà le organizzazioni studentesche iscritte all'Albo dell'Università della possibilità di partecipare all'iniziativa con propri stands.

* * *

1. Comunicazioni del Presidente e approvazione verbali.

Il Presidente informa in merito alla chiusura del bando per l'iscrizione all'Albo delle organizzazioni studentesche dell'Università. Il verbale della Commissione di valutazione sarà pubblicato a breve. L'intero Albo sarà consultabile online sul portale www.unito.it

Il Senato esprime soddisfazione per la buona riuscita dell'iniziativa.

Il Vicepresidente Biasco distribuisce un documento del "Coordinamento Liste per il Diritto allo Studio" intitolato "Università: (D.L. 112/ 2008) Prove Tecniche di Eutanasia".

I rappresentanti presso il C.d.A. riferiscono della preoccupante situazione del bilancio d'Ateneo alla luce dei tagli al F.F.O. introdotti con la manovra finanziaria recentemente varata dal Governo con d.l. 112/2008. A regime, l'Università di Torino prevede minori entrate per 40 milioni di euro circa all'anno.

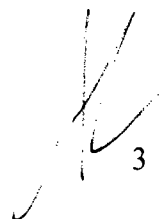
* * *

2. Presentazione dell' iniziativa "Festival del cinema universitario 2009" organizzata dall' Associazione *Polimovie* (relatore: Mohamed Ali Ben Hamra, Direttore del festival) – provvedimenti;

Il Presidente invita il Sig. Mohamed Ali Ben Hamra a relazionare in merito all'iniziativa "Festival del cinema universitario 2009" dell'Associazione Polimovie.

Tale manifestazione, che si svolge con cadenza annuale, si terrà presso gli Atenei Piemontesi nel periodo dal 4 al 9 maggio 2009.

La finalità della prossima edizione sarà favorire e promuovere la diffusione della cultura cinematografica nell'ambiente universitario, attraverso la promozione di un Concorso Internazionale per il Film Studentesco in Italia denominato "Spazio Studenti".



3

La rassegna si propone anche come un'occasione di confronto interculturale attraverso l'organizzazione di incontri, workshop e conferenze, con ospiti rappresentanti del settore, e della Giornata delle Associazioni Studentesche, un evento che potrà vedere la collaborazione di Ateneo e Politecnico.

Completa l'esposizione il Sig. Matteo Temponi. Il Politecnico di Torino ha concesso un finanziamento attraverso i fondi destinati agli studenti.

L'associazione PoliMovie sta sondando la disponibilità dell'Università a contribuire economicamente in modo analogo.

Il Presidente informa il Senato di essere in contatto con la Direzione Amministrativa per sondare le disponibilità in tal senso. Chiede quindi quali membri del Senato siano disponibili a seguire l'iniziativa. I Sen. Pollini e Fracastoro si dichiarano disponibili.

* * *

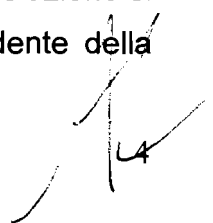
**5. Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari –
presentazione raccolta firme per sua adozione da parte dell'Ateneo
(relatore: Grandinetti) – provvedimenti;**

Il Presidente invita il Sig. Stefano Pistillo, studente del Politecnico di Torino, rappresentante degli studenti presso il C.N.S.U., ad intervenire per informare il Senato sulla vicenda dell'elaborazione dello Statuto dei Diritti e dei Doveri degli studenti universitari elaborato dal C.N.S.U.

La bozza fu elaborata dal Sottosegretario On. Dalla Chiesa, all'incirca 2 anni fa, in collaborazione con i rappresentanti del C.N.S.U. del precedente mandato. Essa fu poi presentata alla stampa dal Ministro Mussi, prima del previsto deposito in Parlamento come disegno di legge. L'iter parlamentare, tuttavia, non è iniziato né nella scorsa legislatura (XV°), né nell'attuale. Ad oggi rimane quindi un testo privo di valore normativo. La questione pare accantonata, e non è possibile prevedere ad oggi se e quando il suo iter riprenderà. Ciascun Ateneo è ovviamente libero di adottarne i principi nei propri regolamenti accademici.

Il Sig. Pistillo esprime quindi alcune opinioni sul contenuto del documento.

Dichiara che, a suo parere, la figura dello studente non può essere ricondotta unicamente ad un insieme di diritti e doveri. Alla loro enunciazione in uno Statuto, sarebbe preferibile la specificazione degli stessi nei regolamenti di Ateneo. A favore di una simile soluzione si è pronunciato anche – a suo dire – il collega Matteo Mereu, attuale Presidente della



Commissione Condizione Studentesca del C.N.S.U. (già intervenuto su questo argomento in precedenti adunanze del Senato).

Il Presidente ringrazia il Sig. Pistillo e interviene per esporre la sua opinione.

Ricorda che la volontà di chi elaborò il documento era quella di predisporre un testo normativo da emanare con legge: il Parlamento non sembra tuttavia intenzionato ad adottare una legge sul diritto allo studio.

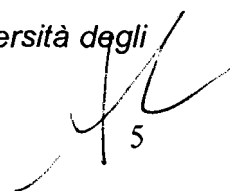
E' necessario decidere, di conseguenza, se è opportuno chiedere che il documento in oggetto sia adottato dai singoli Atenei. Alcune delle sue regole, come quelle sulla quota minima di rappresentanti degli studenti negli organi accademici, risultano già presenti nello Statuto dell'Università di Torino, altri no.

Si rivolge quindi al Vicepresidente Grandinetti, promotore della richiesta al Senato di approvazione dello Statuto, per domandare quale strada sia a suo giudizio utile perseguire: la richiesta al Senato Accademico di adozione dello Statuto o la richiesta di singole integrazioni ai regolamenti accademici. Lo invita quindi a formulare una precisa proposta di deliberazione al Senato.

Il Vicepresidente Grandinetti espone innanzitutto alcune informazioni relative all'iter di approvazione dello Statuto presso altri Atenei. I rappresentanti dell'Unione degli Universitari dell'Università di Lecce si sono fatti promotori di una raccolta firme, e hanno quindi chiesto al Senato Accademico il recepimento dello Statuto nel Regolamento Didattico d'Ateneo. Anche all'Università di Pavia, all'Università di Bari, al Politecnico di Milano, le rappresentanze studentesche delle liste U.D.U. si sono mosse in questa direzione.

Grandinetti riferisce inoltre di essere stato contattato da rappresentanti del Consiglio Studentesco dell'Università di Trieste, interessati a conoscere le vicende dello Statuto.

Ricorda che il Presidente Carapellucci, nel suo discorso all'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2007/2008 ha affermato: *"Lo Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti Universitari, recentemente adottato, va in questa direzione. Ci adopereremo perché le sue previsioni siano recepite con tempestività dal nostro Ateneo"*. Ricorda quindi la campagna informativa promossa dal Coordinamento UniTO Interfacoltà nelle principali sedi universitarie di Torino. Nato ad Aprile 2008 dall'esigenza di molte organizzazioni studentesche di unirsi per avere più voce, il Coordinamento ha indetto una raccolta firme che ha totalizzato 700 adesioni in 2 settimane. Dà lettura del comunicato che ne illustrava le motivazioni: *"Il nascente Coordinamento UniTo Interfacoltà – il quale raggruppa collettivi e associazioni studentesche, liste di rappresentanza e singoli studenti dell'Università degli*



Studi di Torino - indice una campagna di raccolta firme per la richiesta d'approvazione dello Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti Universitari. Il Coordinamento crede che gli studenti debbano essere considerati Cittadini Universitari, titolari cioè di diritti e doveri enunciati nello Statuto di cui chiede l'approvazione.

In esso vengono riconosciuti i diritti e stabiliti i doveri della comunità studentesca, allargando le forme di sostegno del diritto allo studio e valorizzando il contributo di informazioni che gli studenti saranno in grado di fornire per il buon funzionamento dell'Ateneo. È il primo, fondamentale passo per la costruzione di una vera "cittadinanza" studentesca anche nel nostro Paese. Lo Statuto promuove l'uguaglianza e la parità all'interno dell'Università, la libera associazione, la partecipazione democratica e la rappresentanza, il libero accesso ai saperi e alle strutture, la mobilità studentesca, la piena realizzazione dello studente durante il suo percorso di studi. La promozione della ricerca e il riconoscimento dei diritti dei dottorandi sono altresì una componente fondamentale. Definisce inoltre i diritti degli studenti riguardo alla contribuzione, alle modalità di esame, alla didattica.

L'appello alla mobilitazione studentesca non vuole suonare come retorico, le realtà all'interno del Coordinamento Unito Interfacoltà sono consapevoli che solo l'unione della componente studentesca, nella consapevolezza della propria condizione, possa legittimare le battaglie per un vero e praticato diritto allo studio."

Alla luce dei fatti esposti, ritiene doveroso che il Senato degli Studenti prenda ufficialmente posizione su questo documento. È il caso di approfondire il discorso sui diritti e i doveri degli studenti universitari con tutti i rappresentanti, poiché diritti e doveri contribuiscono a formare una vera e autentica cittadinanza studentesca e distinguono lo studente da un mero fruitore di servizi. Tutti i rappresentanti dovrebbero attivarsi per far sapere che esiste questo documento e raccogliere opinioni, posizioni, punti di vista. Il Coordinamento UniTO Interfacoltà organizzerà assemblee aperte, pubbliche, per vedere se gli studenti vogliono fare delle modifiche al testo nazionale. È giusto che si promuova la partecipazione studentesca per una questione così importante.

Ricorda poi dell'articolo apparso il 14 giugno 2008 su *La Stampa* (pagina 59) – rintracciabile nella rassegna stampa d'Ateneo – intitolato "*Uno Statuto ci difenderà dai professori*". L'articolo riporta fedelmente le posizioni e le istanze avanzate dal Coordinamento UniTO Interfacoltà. Oltre alla dichiarazioni del Coordinamento riporta anche la dichiarazione di della Prof.ssa Anna Maria Poggi, Preside della facoltà di Scienze



della Formazione, che si dice favorevole ad avviare un confronto con gli studenti per giungere ad un testo condiviso.

Propone quindi che il Senato discuta sulle azioni da intraprendere in merito allo Statuto in una seduta allargata da tenersi in Settembre, di modo da coinvolgere tutti i consiglieri di Facoltà e le organizzazioni studentesche, per promuovere la massima informazione e la massima partecipazione possibile.

Il presidente Carapellucci chiede ai rappresentanti presso la Commissione Didattica del Senato Accademico Alberto Miglio e Giacomo Ortona di esporre la loro opinione in merito.

Il Sen. Miglio ritiene che sarebbe molto più utile l'adozione di un testo unitario. Essa avrebbe un notevole valore simbolico.

Il Sen. Ortona, pur ritenendo che il Regolamento Didattico d'Ateneo sia in alcune sue parti più avanzato dello Statuto, ritiene non opportuno modificare il testo dello Statuto, e ne propone l'adozione nella sua forma attuale.

Alle ore 16:45 esce il Sen. Boffa Fasset.

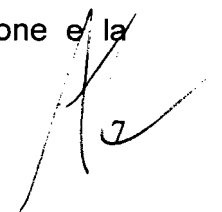
Il Vicepresidente Biasco ritiene che vi siano alcuni problemi di metodo nell'adozione dello Statuto: i diritti e i doveri degli studenti, a suo parere, non dovrebbero "cadere dall'alto". I diritti degli studenti vengono meglio tutelati attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà a livello decentrato che tramite la loro enunciazione in un testo normativo. Non c'è poi alcuna esigenza di modificare il Regolamento Didattico d'Ateneo, già avanzato nel riconoscere diritti agli studenti, come ammesso dal collega Ortona.

Domanda quindi potrebbe essere l'efficacia concreta dello Statuto, in particolare nei rapporti tra studenti e docenti.

La Sen. Mottino ribatte che non ha alcun senso soprassedere alla rivendicazione di diritti per il timore che essi non possano essere fatti rispettare.

Alle ore 17:00 entra la Sen. Barillà.

Il Vicepresidente Grandinetti fa notare che le firme raccolte provano la condivisione dello Statuto da parte degli studenti. Non si può affermare che esso sia imposto dall'alto. Ricorda inoltre ricorda che le firme dimostrano la condivisione del testo attuale. Informa inoltre il Senato che se gli organi accademici non prenderanno una posizione, il Coordinamento UniTO Interfacoltà continuerà la sua campagna di informazione e la

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' or 'K' with a flourish at the end.

raccolta firme fino a quando non si giungerà all'approvazione del testo. Solo successivamente si provvederà a modificarlo in base al confronto tra gli studenti UniTO.

Il Sen. Beltramo condivide la preoccupazione espressa dal Vicepresidente Grandinetti: mettendo in discussione il testo, si rischierebbe di perdere il lavoro di anni.

Esaurita la discussione il Presidente riassume le posizioni espresse.

Chiede quindi al Senato di esprimersi sulla opportunità di elaborare un documento (recepando o integrando quello approvato dal C.N.S.U.) che raccolga i diritti e i doveri degli studenti, al fine di renderli meglio conoscibili, e di agevolare la loro implementazione. La proposta del Presidente è messa ai voti, e approvata a maggioranza, con 14 voti favorevoli, 11 voti contrari e un astenuto (Baio).

In sede di Commissione permanente, saranno discusse le modalità di elaborazione del testo.

* * *

4. Iniziativa Traffic Kills-Free Bus (Maggio 2008), patrocinata dal Senato degli Studenti – proposta erogazione di un contributo - provvedimenti;

Il Presidente ricorda l'iniziativa Traffic Kills Free Bus, già illustrata nella seduta allargata del 29 aprile.

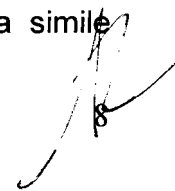
A tale iniziativa, che consisteva nel dotare la città di un servizio di trasporto pubblico integrativo, ideato per i giovani e gli studenti, al fine di sensibilizzare gli utenti sui pericoli della guida in stato di ebbrezza, il Senato aveva concesso il proprio patrocinio.

Come risultato, su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa, è stato riprodotto il logo del Senato degli Studenti.

Gli organizzatori dell'iniziativa hanno richiesto al Senato un contributo economico, come anticipato nel corso di precedenti sedute.

Il Presidente propone quindi di erogarlo, nella misura di 400 € netti.

Il Sen. Giorgio interviene per esprimere i suoi dubbi sui criteri adottati nella erogazione di contributi economici da parte del Senato. Domanda perché si siano scelti criteri estremamente rigidi e burocratici per l'erogazione di finanziamenti e l'assegnazione di locali alle organizzazioni studentesche, mentre per la sponsorizzazione di una simile



iniziativa Free Bus non esistano criteri predeterminati di valutazione del merito del progetto.

Il Vicepresidente Grandinetti sostiene che affermare la mancata ricaduta diretta dell'iniziativa Free Bus sulla popolazione studentesca è un chiaro segnale di ignoranza, in quanto tutti i senatori sono stati informati mesi fa di questa iniziativa di grande valore culturale e sociale.

Il Sen. Giorgio e il Vicepresidente Biasco sostengono che l'approvazione di tale contributo costituirà un precedente per il quale il Senato degli Studenti potrà finanziare qualsiasi attività ritenuta meritevole, anche a posteriori.

Affermano peraltro di essere d'accordo su tale principio.

Il Segretario Fracastoro si dice contrario.

Il Presidente ricorda che molti enti pubblici hanno concesso il loro patrocinio al Free Bus. La ripartizione dei fondi assegnati alle iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – proposta dal Senato e approvata dal CdA - prevede un "Progetto Pubblicità e propaganda sul Capitolo F.S. 3.02.03. Art.10 al quale si ritiene potrebbe essere imputato tale contributo: la pubblicazione del logo sul materiale informativo aveva lo scopo di pubblicizzare il Senato fra gli utenti dell'iniziativa e di associarlo al tema dell'iniziativa stessa, ritenuto meritevole e condiviso.

La Sen. Mottino sostiene che qualora delle altre associazioni ci proponessero altre iniziative ugualmente meritevoli, ad esempio di carattere ambientale, il Senato potrebbe erogare nuovi contributi.

Viene posta in votazione la proposta di erogare un contributo di 400,00 € all'iniziativa, al netto di ogni imposta e onere, nelle forme che saranno ritenute appropriate dalla Divisione competente, da imputare alla voce "Pubblicità e propaganda" al capitolo F.S. 3.02.03.Art.10 "Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti" del bilancio dell'Ateneo.

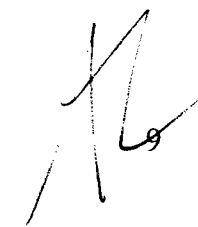
Il Senato approva all'unanimità.

* * *

6. Varie ed eventuali;

Non vengono avanzate richieste di discussione di altri argomenti.

* * *

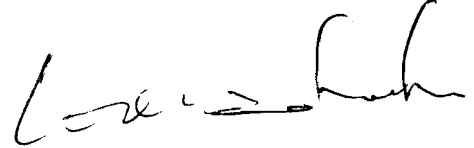
A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' or similar character, located in the bottom right corner of the page.

Alle ore 18:30 il Presidente, esaurita la discussione, dichiara terminata la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

f.to
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Lorenzo FRACASTORO



f.to

IL PRESIDENTE

Andrea Amedeo CARAPELLUCCI

